

COVID, LAVORATORI ABRUZZESI LANCIANO UN APPELLO AI SINDACI: "SCENDEREMO IN PIAZZA"

15 Febbraio 2021



L'AQUILA – Nasce un comitato spontaneo di lavoratori in Abruzzo. Durante la pandemia centinaia di lavoratori del mondo della ristorazione, della cultura, del turismo, della montagna, e di tutte quelle categorie bloccate ormai da mesi, hanno deciso di mobilitarsi contro queste continue restrizioni. Le adesioni al movimento, sono pervenute da tutta la Regione, ma in particolare, dalla provincia dell'Aquila e cioè dalla montagna abruzzese; il settore che ne ha risentito di più in questi mesi di lockdown.

“Noi chiediamo semplicemente di lavorare – commenta un attivista del movimento – il lavoro è la nostra dignità, basta con queste continue prese in giro.” I partecipanti del movimento, che si identificano con l'hashtag #tudachepartestai, hanno lavorato alla stipula di una carta di 19 punti che raggruppa tutte le richieste da presentare, nei comuni di appartenenza, nelle regioni e nel governo. Una carta studiata ed approfondita da tutti i partecipanti, che presenta nozioni, facilmente applicabili dalla macchina amministrativa e per lo più anche molto scontante, ma che purtroppo ad oggi ancora nessuno applica. E' stato costituito un gruppo su Facebook 'Comitato Spontaneo Lavoratori Abruzzo' dove quotidianamente gli attivisti, aggiornano i loro amici con nozioni ed approfondimenti.” Noi non abbiamo nessun colore politico- commentano i fondatori- siamo aperti a tutte quelle figure che vogliono realmente aiutarci a realizzare il nostro sogno di tornare a vivere, non ci fermeremo qui, siamo pronti a presidiare anche i palazzi di governo, Basta!; il nostro appello più forte va a tutti i Sindaci del territorio Abruzzese, che ci aiutino a dar voce a questa nostra protesta”.